

VareseNews

“Anche stasera il treno per Laveno parte in ritardo”

Pubblicato: Mercoledì 22 Febbraio 2017



I pendolari diretti a Laveno Mombello (e anche alle stazioni intermedie della Varese-Laveno) lo conoscono ormai come **un treno problematico**: «Da un paio di mesi almeno le carrozze arrivano a Cadorna in ritardo: ora che il personale prepara il treno si finisce a partire spesso con ritardi di 15-20 minuti».

A parlare è un pendolare della zona che vuole sollevare la questione, di fronte all'ennesima corsa in ritardo. Lo ricontattiamo mentre il treno Trenord è ancora in viaggio: «**Alle 18.40 sta ripartendo da Tradate, dove dovrebbe arrivare alle 18.27.** A Varese faremo ritardo aspettando l'incrocio con il treno in senso opposto» (l'ultima parte della linea è a binario unico).

Non è raro che ci siano ritardi su corse in orario di punta, ma **i pendolari del “67” sottolineano la specificità: il “materiale”** (cioè le carrozze) **arriva in ritardo già dal deposito**, pare per problemi di assegnazione dei macchinisti. Quando il treno si attesta alla banchina di Cadorna, servono poi altri minuti perché il personale lo prenda in consegna, si porti in testa al treno e lo abiliti (il “cambio banco”, cioè l'inversione di marcia) e prepari la corsa. «Succede solo su questo treno»

Ma quante volte si ripete il disagio? «Si ripete ormai da almeno due mesi, **per due sere su tre sentiamo l'annuncio che dice “ritardo imprecisato”**». E così ogni giorno il viaggio si allunga di 10-15 minuti. «Anche stasera dovevo arrivare a casa alle 19 e invece arriverò alle 19.20. Per chi pensi che 15 minuti è solo un quarto d'ora, su 60 minuti di viaggio rappresentano il 25 per cento di ritardo. È una questione di professionalità e serietà delle persone a cui è demandato il compito di far sì che il treno sia al suo posto prima della partenza. 15 minuti è il tempo che non puoi dedicare alla famiglia, è il tempo che deve aspettare chi ti viene a prendere in stazione».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it